

ESITO DELLA VERIFICA DI UN ADEGUATO ASSETTO

L'analisi effettuata si propone di verificare l'adeguatezza dell'assetto contabile e amministrativo al fine di intercettare i sintomi della crisi d'impresa e monitorare la continuità aziendale, in base all'art. 2 del DL di recepimento della Direttiva UE 2019/1023 (insolvency).

Intestatario	ALLERTA 2086 SRL
Contabilità	ORDINARIA
Bilanci	31/12/2022 - 31/12/2021
Centrale Rischi	Marzo 2022 - Febbraio 2023
Data Adeguato assetto	12/04/2023

Riepilogo evidenze Adeguato Assetto

Il riepilogo indica gli eventuali sintomi di crisi emersi nelle diverse sezioni dell'analisi. La presenza di indizi di crisi deve essere oggetto di approfondimento e valutazione.

La verifica sulla presenza di eventuali **sintomi di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale** sui dati dell'ultimo bilancio disponibile ha prodotto i seguenti esiti.

Squilibri economico, finanziario, patrimoniale	Esito	Note
Segnali di squilibrio economico	ASSENTI	
Segnali di squilibrio finanziario	PRESENTI	È stato rilevato almeno un sintomo di squilibrio finanziario. Verifica nell'apposita sezione.
Segnali di squilibrio patrimoniale	ASSENTI	

L'analisi della sostenibilità dei debiti è sintetizzata dalla seguente tabella.

Sostenibilità dei debiti	Esito	Note
Verifica indicatori di sostenibilità debiti rilevabili dai dati di bilancio	OTTIMALE	
Sostenibilità del debito nei prossimi 12 mesi	PIENAMENTE SOSTENIBILE	





È stato verificato il rispetto delle soglie relative ai segnali d'allarme previsti dall'art.25 novies CCII, il cui

superamento comporta l'invito all'imprenditore e all'organo di controllo a richiedere la composizione negoziata, introdotta dal DI 118/21, da parte dei creditori pubblici qualificati (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Agente di Riscossione). Sono inoltre riportati gli esiti dei segnali d'allarme ad uso interno relativi a retribuzioni, debiti verso fornitori e verso banche.

Segnali d'allarme	Esito	Note
Verifica soglie INPS	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglie INAIL	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglie Agenzia delle Entrate	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglia Agente di Riscossione	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglia Debiti per retribuzioni	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglia Debiti verso fornitori	ENTRO SOGLIA	
Verifica soglia debiti verso banche ed altri finanziatori	ENTRO SOGLIA	





Indicatori di squilibrio economico

L'impresa presenta uno squilibrio economico quando non riesce a produrre ricavi sufficienti per coprire i costi economici. La tabella mette gli indicatori analizzati ed evidenza con un "semaforo rosso" quelli per i quali ha rilevato uno squilibrio.

Indicatori di squilibrio economico		
BILANCIO: 31/12/2022	Esito	Commento
Margine operativo lordo = 201.041,00 €		
<i>L>alert segnala un margine operativo lordo generato dalla gestione tipica, accessoria e straordinaria inferiore a 0. Il parametro rileva che i ricavi non sono in grado di coprire i costi monetari, chiaro sintomo di squilibrio economico.</i>		
MOL=Ricavi - Costi oper. + ammortamenti < 0		
Margine operativo lordo al netto di altri ricavi e oneri diversi di gestione = 213.727,00 €		
<i>L>alert segnala che il margine operativo lordo, depurato dei ricavi/costi che potrebbero essere non ripetitivi, inferiore a 0. Il parametro è sintomo di squilibrio economico poiché indica che i ricavi strettamente legati alla gestione caratteristica non sono in grado di coprire nemmeno i costi monetari della gestione tipica.</i>		
MOL - altri ricavi + oneri diversi di gestione < 0		
Risultato operativo = 182.215,00 €		
<i>Tale alert è un sintomo di squilibrio economico se il risultato della gestione operativa al lordo della gestione finanziaria e delle imposte risulta negativo. Il parametro, che corrisponde al MOL al netto degli ammortamenti, rileva l'incapacità dei ricavi di coprire tutti i costi (monetari e non) e di ripristinare il capitale investito in fattori produttivi.</i>		
Risultato operativo= Ricavi - Costi operativi < 0		
Risultato ante imposte/Ricavi = 25,79% e Patrimonio netto/Totale Attività = 39,49%		
<i>L>alert evidenzia il caso in cui il rapporto tra il Risultato ante imposte ed i Ricavi sia negativo congiuntamente ad un rapporto Patrimonio netto su Totale attività minore del 10%. L'indicatore rileva uno squilibrio economico (attività in perdita) associato ad un probabile squilibrio finanziario: in presenza di un esiguo livello di indipendenza finanziaria (<10%), l'azienda potrebbe avere difficoltà ad adempiere ai propri impegni.</i>		
Risultato ante imposte/Ricavi < 0		Patrimonio netto/Totale Attività < 10%

Indicatori di squilibrio finanziario




L'impresa presenta uno squilibrio finanziario quando non è in grado di far fronte alle uscite monetarie con le proprie entrate. Gli indicatori analizzati consentono di intercettare sintomi di squilibrio finanziario sui dati dell'ultimo bilancio disponibile e sui dati di Centrale Rischi. La tabella mette in evidenza con un "semaforo rosso" gli indicatori per i quali ha rilevato uno squilibrio.

Indicatori di squilibrio finanziario		
BILANCIO: 31/12/2022	Esito	Commento
Margine di tesoreria = 182.065,00 €		
<i>L>alert si accende qualora la differenza tra le attività a breve termine (escluse le scorte di magazzino) e le passività a breve termine risulti inferiore a zero. Una differenza negativa rileva una situazione di squilibrio finanziario in quanto non vi sono sufficienti disponibilità per soddisfare i debiti a breve, senza intaccare il processo produttivo.</i>		
Margine di tesoreria < 0		
Capitale circolante netto = 201.688,00 €		
<i>L>alert segnala una differenza tra le attività a breve termine (disponibilità cassa, depositi, crediti a breve, scorte di magazzino) e le passività a breve termine inferiore a zero. Una differenza negativa indica che l'azienda finanzia le attività immobilizzate con fonti a breve; ciò comporta rischi e squilibri patrimoniali e finanziari. Tale situazione è un indice di squilibrio più rilevante di un MdT negativo in quanto i debitori di breve periodo non potrebbero venire soddisfatti nemmeno con la cessione delle rimanenze.</i>		
Capitale circolante netto < 0		
CENTRALE RISCHI: Dicembre 2022 - Febbraio 2023	Esito	Commento
Tensione finanziaria sulle linee cassa ultimi 3m = 100,00%		Si evidenzia che gli importi considerati utilizzati fanno riferimento ad un mutuo COVID di €30.000 e ad un contratto di leasing immobiliare stipulato nel corso del 2019.
<i>L>alert evidenzia un rapporto medio tra utilizzato e accordato di cassa superiore all'85% negli ultimi 3 mesi di CR. Un utilizzo di cassa al limite degli affidamenti è possibile sintomo di squilibrio finanziario.</i>		
Σ Utilizzato/Σ accordato cassa ultimi 3 mesi > 85%		
Tensione linee a scadenza ultimi 3m = 100,00%		
<i>L>alert è rilevante ai fini di squilibrio finanziario nel caso di un rapporto medio tra utilizzato e accordato delle linee a scadenza (escluse le aperture di credito temporanee) superiore al 100% negli ultimi 3 mesi mese. Un utilizzo oltre il limite dell'accordato segnala la difficoltà a onorare con puntualità le rate di finanziamenti e leasing.</i>		
Σ Utilizzato/Σ accordato a scadenza ultimi 3 mesi > 100%		

Indicatori di squilibrio patrimoniale

L'impresa presenta uno squilibrio patrimoniale totale quando presenta il patrimonio netto negativo. Sono stati analizzati il patrimonio netto ed altri indicatori atti a rilevare uno squilibrio parziale in presenza di uno sbilanciamento tra fonti e impieghi, capitale proprio e di terzi, attivo immobilizzato e circolante. La tabella evidenzia con un "semaforo rosso" gli indicatori per i quali ha rilevato uno squilibrio.

Indicatori di squilibrio patrimoniale		
BILANCIO: 31/12/2022	Esito	Commento
Patrimonio netto = 170.583,00 €	✔	
<i>L>alert segnala un Patrimonio netto negativo, circostanza che costituisce un pregiudizio alla continuità aziendale ed è sintomo evidente di squilibrio patrimoniale.</i>		
Patr. Netto = PN - cred. verso soci per vers. ancora dovuti - riserva per oper. di copertura dei flussi fin attesi < 0		
Margine di struttura secondario = 169.918,00 €	✔	
<i>L>alert evidenzia il caso in cui la somma del Patrimonio netto e dei "Debiti a m/l termine diminuito delle immobilizzazioni nette" sia negativa. Ciò significa che le immobilizzazioni sono finanziate da passività correnti ed è un segnale di squilibrio finanziario e patrimoniale.</i>		
MS= PN+Deb M/L-Attivo immob. < 0		
Capitale netto tangibile rettificato = 133.560,00 €	✔	
<i>Tale alert è un segnale di squilibrio patrimoniale se il patrimonio netto diminuito delle immobilizzazioni immateriali, che non presentano un valore "certo" di realizzo, risulta negativo. Ciò significa che il Patrimonio netto non riesce nemmeno a coprire le immobilizzazioni immateriali.</i>		
CNT (PN - Imm. Immat. - Riserve da rivalutazione) < 0		
Svalutazione delle immobilizzazioni = 0,00 € e Ammort. Immob. immateriali e materiali = 17.989,00 €	✔	
<i>La rilevazione è ritenuta critica in presenza di svalutazioni di entità rilevante (>50%) delle immobilizzazioni rispetto agli ammortamenti annuali. La registrazione di svalutazioni consistenti può comportare una riduzione delle attività aziendali, compromettere la continuità aziendale ed essere un sintomo di squilibrio patrimoniale.</i>		
Svalutazioni delle immobilizzazioni = 0,00 €		Ammort. Immob. immateriali e materiali = 17.989,00 €

Copertura immobilizzazioni = 4,62		
<i>Tale alert è significativo qualora le immobilizzazioni + cred. oltre 12 m non siano completamente coperte da fonti consolidate (patrimonio netto+debiti m/l+fondi per rischi+fondo tfr). Ciò è un segnale di squilibrio patrimoniale dal momento che le immobilizzazioni destinate a rimanere durevolmente nell'azienda sono finanziate in parte da fonti a breve termine.</i>		
Copertura immob.=(PN+Passività a Lungo)/Attivo imm. < 1		
Indipendenza finanziaria = 39,49%		
<i>L>alert evidenzia il caso in cui l'attivo sia finanziato solo in minima parte con mezzi propri (<10%). Tale parametro indica che l'azienda presenta un alto livello di indebitamento finanziario, sintomo di squilibrio patrimoniale.</i>		
Indipend. Finanziaria=(Patrimonio Netto/Tot attivo) < 10%		
(Capitale di terzi (D) / capitale proprio (E)) = 0,33		
<i>Tale alert segnala un eccessivo squilibrio tra Debiti finanziari e mezzi propri. Più elevata è l'incidenza dei debiti finanziari rispetto al capitale proprio, maggiore è il peso degli oneri finanziari in carico all'azienda. Un eccessivo indebitamento rende l'impresa vulnerabile in caso di crisi.</i>		
(Capitale di terzi (D) / capitale proprio (E)) > 5		

Indicatori di sostenibilità dei debiti rilevabili dai dati di bilancio

La tabella seguente consente di intercettare indizi di non sostenibilità finanziaria sui dati dell'ultimo bilancio disponibile. Gli indicatori in evidenza (simbolo del triangolo) intercettano la probabile difficoltà nel ripagare i debiti finanziari ma non implicano necessariamente la non sostenibilità degli impegni finanziari nei prossimi 12 mesi.

Indicatori di Sostenibilità dei debiti		
BILANCIO: 31/12/2022	Esito	Commento
Posizione finanziaria netta/Ebitda = 0,00	✔	
<p><i>L>alert si accende in caso di indebitamento finanziario superiore a sei volte l'EBITDA o di EBITDA negativo in presenza di debiti finanziari netti (PFN>0). Il rapporto esprime un'indicazione approssimativa dei flussi annuali al servizio del debito stesso, fornendo una prima indicazione di quanti anni potrebbero essere necessari per rimborsare il debito. Un rapporto >6 o inferiore a 0 segnala una difficoltà nel restituire i debiti finanziari.</i></p>		
<p>Posizione finanziaria netta/Ebitda > 6 o se Ebitda < 0 & PFN > 0</p>		
Flusso di cassa operativo / Oneri finanziari = 6,01	✔	
<p><i>L>alert si accende nel caso in cui i flussi della gestione operativa (ricavi esigibili - costi effettivamente sostenuti) risultino eccessivamente contenuti in proporzione alle spese per oneri finanziari. Un rapporto contenuto rivela una scarsa capacità dell'impresa di sostenere, con la gestione operativa, il costo dell'indebitamento.</i></p>		
<p>Flusso di cassa operativo / Oneri finanziari < 3</p>		
(Oneri finanziari / margine operativo lordo) = 5,07%	✔	
<p><i>Tale indicatore è ritenuto critico nel caso in cui gli oneri finanziari assorbano più del 30% delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica o nel caso in cui il MOL sia negativo, fatto che implica l'insostenibilità dei debiti finanziari.</i></p>		
<p>(Oneri finanziari / margine operativo lordo) > 30% o OF/MOL < 0%</p>		

Sostenibilità futura dei debiti

La sostenibilità dei debiti è valutata in ottica previsionale con un orizzonte temporale di 12 mesi. Il principale indicatore della sostenibilità dei debiti futuri è il DSCR, acronimo di Debt Service Coverage Ratio, che consente di analizzare la capacità dei flussi di cassa previsionali generati dalla gestione operativa nei prossimi 12 mesi di coprire i debiti finanziari (quota capitale e interessi) scadenti nello stesso periodo.

La valutazione della sostenibilità è stata effettuata con la seguente procedura: **DSCR DA PROIEZIONI DI BILANCIO**

DSCR SEMPLIFICATO 12 MESI

Esprime la sostenibilità del debito aziendale tramite i risultati della gestione operativa. È regolare se superiore a 1.

REGOLARE

EBITDA / TOTALE IMPEGNI FINANZIARI

2,66

Ebitda = Valore della prod - Costi della prod +
Ammortamenti

151.841,80 €

Totale rimborso impegni finanziari prossimi 12 mesi

57.000,00 €

ESITO SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO NEI PROSSIMI 12 M

PIENAMENTE SOSTENIBILE

Segnali d'allarme

I segnali d'allarme sono legati all'esistenza di debiti per retribuzioni, debiti verso fornitori, esposizioni nei confronti di banche e intermediari ed esposizioni debitorie verso creditori pubblici qualificati (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Agente di Riscossione) che superano determinate soglie e un certo intervallo temporale.

Segnali di allarme dei creditori pubblici qualificati (Art. 25 novies CCII)

Sono stati eseguiti i seguenti controlli (INPS, INAIL, Agenzia delle entrate, Agente della riscossione): in caso di superamento del limite previsto dall'art.25 novies CCII il relativo creditore qualificato deve notificare all'impresa debitrice e all'organo di controllo il superamento del suddetto limite.

Debiti INPS

Non sono presenti Debiti INPS

Debiti INAIL

Non sono presenti Debiti INAIL

Debiti agenzia delle entrate

Non sono presenti Debiti agenzia delle entrate.

Importi agente della riscossione

Non sono presenti Debiti agente di riscossione.

Altri segnali d'allarme

Si tratta di segnali di allarme a scopo di monitoraggio interno e che devono indurre gli amministratori a prendere provvedimenti e a richiedere l'accesso alla composizione negoziata. Gli amministratori che, al superamento delle soglie, non prendano provvedimenti potrebbero incorrere in responsabilità civili e penali.

Debiti per retribuzioni

Non sono presenti Debiti per retribuzioni.

Debiti verso fornitori

Non sono presenti Debiti verso fornitori.

Debiti verso banche e altri intermediari

Non sono presenti Debiti verso banche e altri intermediari.

Dati utilizzati nell'Adeguato Assetto

Dati di Bilancio

STATO PATRIMONIALE	t
Data Bilancio	31/12/2022
ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00 €
B-I) Totale immobilizzazioni immateriali	0,00 €
B-II) Totale immobilizzazioni materiali	55.090,00 €
B-III) Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00 €
B) Totale Immobilizzazioni	55.090,00 €
C-I) Totale rimanenze	19.623,00 €
C-II e) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	215.888,00 €
C-II o) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	583,00 €
C-II) Totale Crediti	216.471,00 €
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00 €
C-IV) Disponibilità liquide	136.668,00 €
C) Totale attivo circolante	372.762,00 €
D) Totale ratei e risconti	4.082,00 €
Totale Attivo	431.934,00 €

PASSIVO	
A-IX) Utile (Perdita) di esercizio	118.013,00 €
A) Totale Patrimonio netto	170.583,00 €
B) Totale fondi per rischi e oneri	28.668,00 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.685,00 €
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	174.573,00 €
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	54.425,00 €
D) Totale debiti	228.998,00 €
E) Totale ratei e risconti	0,00 €
Totale Passivo	431.934,00 €
VOCI DI DETTAGLIO*	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0,00 €
Crediti finanziari entro l'esercizio	0,00 €
Riserve di rivalutazione	37.023,00 €
Totale Debiti finanziari	55.758,00 €
Totale Debiti commerciali	173.240,00 €
Crediti verso clienti	164.829,00 €
Debiti verso fornitori	0,00 €

CONTO ECONOMICO	t
Data Bilancio	31/12/2022
A-1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	666.989,00 €
A-2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00 €
A-3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00 €
A-4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00 €
A-5) Totale altri ricavi e proventi	7.218,00 €
A- Totale valore della produzione	674.207,00 €
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.757,00 €
7) Costi per servizi	144.343,00 €
8) Costi per godimento di beni di terzi	42.258,00 €
9-c) Trattamento di fine rapporto	3.763,00 €
9) Totale costi per il personale	66.670,00 €
10-a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270,00 €
10-b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.719,00 €
10-c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00 €
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	18.826,00 €
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.234,00 €
12) Accantonamento per rischi	0,00 €
13) Altri accantonamenti	0,00 €
14) Oneri diversi di gestione	19.904,00 €
B) Totale costi della produzione	491.992,00 €
A-B) Differenza valore e costi della produzione	182.215,00 €
C-17) Totale interessi e altri oneri finanziari	10.202,00 €
C) Totale proventi e oneri finanziari	-10.202,00 €
D) Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00 €
A-B±C±D±E) Risultato prima delle imposte	172.013,00 €
22) Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.000,00 €
23) Utile (perdita) di esercizio	118.013,00 €

Dati di Centrale Rischi

Centrale Rischi	Rischi a revoca		Rischi a scadenza (escluse linee di credito temporanee)	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Mese Centrale Rischi				
Dicembre 2022	1.979,00 €	1.979,00 €	341.598,00 €	341.598,00 €
Gennaio 2023	1.079,00 €	1.079,00 €	338.071,00 €	338.071,00 €
Febbraio 2023	1.213,00 €	1.213,00 €	334.523,00 €	334.523,00 €